



COMUNE DI VILLABATE

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

RICONFIGURAZIONE DEL NODO INFRASTRUTTURALE DI PIAZZA FIGURELLA

- ☒ 1. - **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA CON
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**
- ☐ 2. - **STUDIO DI PREFATTIBILITA'**
- ☐ 3. - **RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE**
- ☐ 4. - **PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**
- ☐ 5. - **STRALCIO 1:2000 P.R.G. VIGENTE D. A. 772/95**
- ☐ 6. - **STRALCIO 1:5000 SCHEMA DI MASSIMA
APPROVATO CON DELIBERA 1/2006**
- ☐ 7. - **PLANIMETRIA DI PROGETTO 1:1000**

IL PROGETTISTA

Arch. Daniela Faconti



IL R. U. P.

Arch. Agata Bazzi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RICONFIGURAZIONE DEL NODO INFRASTRUTTURALE DI PIAZZA FIGURELLA

Il centro abitato di Villabate è posto a sud – est della città di Palermo, a sud – ovest del fiume Eleuterio e a circa 2 km dal litorale.

L'abitato si sviluppa lungo la S.S. 121 (PA – CT) ad una quota media di m 47 s.l.m. ed in prossimità delle pendici della Montagna Grande, su un balcone naturale dal quale un tempo si ammiravano gli agrumeti discendenti a terrazzi verso il mare.

L'abitato di Villabate, originariamente piccolo nucleo rurale con il tipico impianto morfologico lineare da allineamento lungo una strada sovracomunale, ha oggi perso completamente la sua connotazione e la sua riconoscibilità anche e forse soprattutto a causa del degrado del suo luogo di contatto tra l'interno urbano ed il bacino territoriale: Piazza Figurella, dove convergono i flussi veicolari provenienti allo svincolo dell'autostrada e dove iniziano le due strade urbane principali di Villabate, matrici dell'edificato e "centri lineari" del paese, anche per la localizzazione lungo essi delle principali funzioni e spazi civici: il municipio, la biblioteca, la piazza centrale il cinema e il teatro.

Piazza Figurella, da punto di vista dell'assetto territoriale, ha la localizzazione e la vocazione di una "porta della città".

L'intervento riprende e approfondisce le prescrizioni del nuovo PRG del Comune di Villabate, oggi anticipate nello Schema di massima approvato con delibera della Commissione straordinaria n° 1/2006.

Il progetto prende avvio dalla ridefinizione dello svincolo di Villabate, nodo di viabilità regionale strategico in quanto mette in relazione i seguenti flussi:

- da e per le autostrade PA – CT – ME;
- la Strada Statale n° 121 PA – AG;
- gli accessi a Palermo da via Messina Marine e via Messina Montagne;
- l'accesso al nucleo di Villabate.

L'unico punto di intersezione tra i flussi di livello regionale, quelli intercomunali e quelli locali è, come detto sopra, la piazza Figurella, dove peraltro è localizzato un mercato ortofrutticolo a servizio di un ampio bacino sovracomunale.

Inoltre è da segnalare l'importanza storica ed economica del mercato ortofrutticolo alle porte di Villabate, funzione che, fin dai primi anni del secolo scorso è stato il tramite tra la produzione agricola locale ed il mercato sovracomunale. Oggi grazie all'alto livello di accessibilità, il mercato ortofrutticolo continua a produrre reddito e ad attrarre una vitalità economica rilevante.

Prova di ciò, oltre che fonte di ulteriore degrado ambientale, è la localizzazione di moltissimi venditori ambulanti abusivi di frutta e verdura che, sfruttando l'intenso passaggio di autoveicoli – anche pesanti – che comprano, offrono merce a prezzi competitivi con l'offerta legittima del mercato.

L'attuale situazione è dunque caotica e congestionata sia per la sovrapposizione dei flussi veicolari, sia per l'incontrollabile congestionamento causato dal mercato, dalle funzioni, legittime e non, da esso indotte; il risultato è un luogo completamente snaturato, informe e completamente ingovernabile.

Il progetto parte dal presupposto che l'obiettivo della riqualificazione di piazza Figurella deve avvenire considerando un raggio territoriale più ampio della piazza stessa. La scelta urbanistica del

mantenimento del mercato deve quindi trovare una logica dei flussi veicolari che allontani dalla piazza i flussi che non attengono ad essa in modo specifico: vanno dunque mantenuti esclusivamente gli accessi legati alla funzione del mercato e l'accesso principale a Villabate. Va invece svincolato completamente l'ingresso a Palermo da via Messina Marine e il passaggio per l'accesso alla S.S. per Agrigento. In questo nuovo assetto, l'unico passaggio sovracomunale che rimane, perché ineliminabile, è l'accesso a Palermo da via Messina Montagne, accesso peraltro assolutamente secondario rispetto alla rete territoriale della viabilità.

Una ulteriore considerazione relativa alla riorganizzazione dei flussi a livello locale attiene alla via Giulio Cesare, che circonda il nucleo edificato. Tale strada è da un lato fondamentale per la distribuzione del traffico urbano in quanto completa lo schema chiuso degli isolati ad essa ortogonali; dall'altro converge su piazza Figurella, convogliando in questo spazio un ulteriore flusso, di livello strettamente locale, che consente l'inversione di marcia a chi vuole immettersi e tornare indietro sull'asse di via Europa. Tale percorrenza viene eliminata dal progetto spostando all'esterno la curva ad U dell'inversione e allargando, per quanto possibile, la sede stradale della via Giulio Cesare.

Per conseguire gli obiettivi sopra descritti, la nuova configurazione dello svincolo prevede un progressivo declassamento della tipologia del traffico, che attualmente percorre lo svincolo, attraverso un sistema di rotatorie a gerarchie decrescenti: via via che ci si avvicina al nucleo urbano di Villabate si distribuiscono i flussi di livello superiore fino a rimanere, nell'ultima rotonda, soltanto il traffico diretto (o proveniente) al centro di Villabate o quello specificamente legato al mercato. Quest'ultimo ha la possibilità di incanalarsi, dall'ultima rotonda, nell'ampio parcheggio di pertinenza.

La funzionalità di questo sistema di distribuzione veicolare ha un diretto corrispettivo nel linguaggio dell'architettura e della dimensione degli spazi: l'ultima rotonda, la più urbana, ha la dimensione delle rotonde delle espansioni urbane ottocentesche mentre, allontanandosi dal centro urbano, le rotonde e gli svincoli di distribuzione assumono una dimensione che si riferisce alle percorrenze territoriali.

Anche il progetto degli spazi aperti percorre la medesima logica. A partire dagli ampi spazi più esterni, trattati con vegetazione più bassa punteggiata da palme alte, fino al verde urbano della rotonda più interna che diventa la Piazza vera e propria.

E' da citare, anche se non attiene direttamente alla sistemazione di piazza Figurella, la grandissima area compresa nell'ansa formata dall'immissione della S.S. PA - AG sullo svincolo e dall'autostrada. Quest'area è destinata alla protezione civile ed è calcolata su di una dimensione e su un'accessibilità che consente l'uso a livello sovracomunale. Tale destinazione, che risponde ad una precisa richiesta degli enti competenti, attribuisce allo svincolo di Villabate una ulteriore importanza - anche simbolica - a scala territoriale ampia. Dal punto di vista ambientale e paesaggistico questo grandissimo spazio aperto, del tutto edificabile in quanto ricadente in fascia di rispetto delle strade regionali, per essere destinato alla protezione civile, va attrezzato come un parco e deve essere oggetto di manutenzione, scongiurando in tal modo l'abbandono che solitamente connota le aree in edificabili limitrofe alle grandi strade, che non rispondono ad alcuna funzione né utilità.

Complessivamente la proposta, utilizzando le tecniche della progettazione delle strade e degli spazi verdi, riqualifica uno spazio il cui degrado oggi compromette l'immagine e la qualità dell'intero nucleo di Villabate, ritrovando per esso una riconoscibilità legata a valori ambientali e funzionali.

Si prevede la realizzazione di ml 550 di strada a due corsie di ml 1035 di strada a corsia unica oltre al rifacimento del cassonetto stradale mediante stratigrafia successiva di:

- tout-venant di cava;
- misto granulometrico con costipamento sino al raggiungimento di densità 95% AASGO modificata;
- conglomerato bituminoso per strato di base;
- conglomerato di base per strato di collegamento;
- conglomerato bituminoso per strato di usura o tappetino

Si prevedono inoltre i seguenti interventi:

- fornitura e collocazione di barriera di classe H3, da posizionare su rilevato, con fascia orizzontale a tripla onda ed elementi complementari;
- fornitura e collocazione di apparecchi di illuminazione con gruppo ottico chiuso, grado di protezione IP54-55 per lampade a vapori di mercurio da 125 W su palo a frusta, muniti di basamento a bulbo e rete di alimentazione facente capo a quadro generale di sottostazione e quindi a cabina di trasformazione da 100KVA;
- realizzazione dei raccordi stradali, per adeguamento alle quote di Via G. Cesare mediante rilevato contenuto da pareti in c. a.;
- drenaggi e raccolta delle acque meteoriche con relativo scolo sino ai solchi naturali, ai tombini esistenti e o da realizzare;
- fornitura e piantumazione di numero 20 palme d'alto fusto e 250 ml. circa di siepe in bosso a filare nonché di 200 piantine di ginestra (macchia mediterranea) da allocarsi in modo casuale.

L'importo dei lavori previsti per le opere individuate nel presente studio, valutati mediante metodo comparativo con costi standard per opere analoghe alla presente, si può ragionevolmente stimare così come segue:

- € 2.500.000/00 compreso circa il 3% riconducibili ad oneri per la sicurezza per lavori; Il calcolo sommario delle spese dei lavori approssimato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 554/99 è stato raggiunto applicando i prezzi desunti dal Prezziario unico regionale per i lavori pubblici nella regione siciliana del 31.12.2004.

Gli interventi previsti sono stati divisi per categorie di lavoro in Opere stradali e opere d'arte, Opere impiantistiche, Verde. Per ogni categoria si sono stabiliti gli interventi ed il loro preventivo di spesa in relazione alla loro incidenza in percentuale all'interno del progetto come di seguito specificato:

- Opere stradali ed opere d'arte 70% pari a € 1.750.000,00
 - Impianti 20% pari a € 500.000,00
 - Piantumazione 10% pari a 250.000,00
- € 1.500.000/00 per somme a disposizione dell'Amministrazione dove sono incluse oltre le spettanze tecniche, tutte le somme previste per legge ed inoltre un stima preventiva di tutti gli oneri derivanti dalle procedure di espropria da attivare prima dell'approvazione del progetto definitivo.